



ROMA, 21 LUGLIO 2015: IL REFERENDUM ABROGATIVO SULLA BUONA SCUOLA NON RIGUARDA IL GENDER E NON E' IN ALCUN MODO UTILE PER ELIMINARE L'INDOTTRINAMENTO IDEOLOGICO DALLE SCUOLE

La precisazione del presidente Gandolfini in ordine alla raccolta di firme per il referendum abrogativo della legge sulla "Buona Scuola" è nitida e senza incertezze: "Il referendum abrogativo di alcuni articoli della legge di riforma della scuola proposto da una parte politica non riguarda il tema del gender e della responsabilità educativa della famiglia pertanto il comitato Difendiamo i nostri figli dichiara la sua completa estraneità rispetto a tale iniziativa". "Riteniamo dunque" conclude Gandolfini "che il Governo debba rispettare i patti e procedere con l'emanazione di un atto normativo che ribadisca il diritto imprescindibile dei genitori a decidere in ordine all'educazione dei figli, impedendo ogni forma di indottrinamento ideologico, ma questo non passa in nessun modo per il referendum proposto in questi giorni".